

IL PADRE NOSTRO

Siamo purtroppo abituati in Italia (ma anche all'estero) a proclamare il Padre Nostro in un modo non corretto, con una resa della traduzione non felice, dove **sembra che sia Dio ad indurci in tentazione**.

La forma del Padre Nostro che normalmente proclamiamo è quella che si trova in **Matteo 6**, accanto ad essa però c'è anche la forma più breve, e probabilmente originale, che si trova in **Luca 11**.

Partendo da **Mt 6**, propongo qui una possibile **"integrazione delle due forme"**, la quale mi sembra più rispondente a ciò che effettivamente dovremmo dire:

- 9b
- Padre nostro che sei nei cieli,
- sia santificato/ri-conosciuto il tuo nome;
- 10
- venga il tuo regno;
- sia fatta la tua volontà,
- come in cielo così in terra.
- 11
- Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
- 12
- e rimetti a noi i nostri debiti
- perché/come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
- 13
- e non ci lasciar entrare/cadere in tentazione,
- ma liberaci dal male.

Aggiungo per conoscenza anche i versetti che seguono in Matteo 6,14-15:  
**Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.**

La questione del "non ci indurre in tentazione" **al versetto 13**, viene risolta nelle traduzioni più moderne come la **Cei 2008** che traduce: **"non abbandonarci alla tentazione"**, eliminando quella sgradevole impressione che Dio possa "attirarci verso il male".

Il senso reale sarebbe **"non permettere che siamo oltremodo provati"**, mentre alcune versioni bibliche traducono **"non ci far cadere in tentazione"**.

Oltre i dubbi sul versetto 13, nel "Padre Nostro" rimane centrale il punto che noi **verremo perdonati** e troveremo misericordia **nella misura in cui perdoniamo** e usiamo misericordia agli altri.

Il perdono è così "urgente e necessario" che **Gesù ci invita alla riconciliazione** con chiunque avesse qualcosa contro di noi, **ancora prima di metterci a pregare** (Matteo 5,23-24).

Senza dilungarmi oltre riporto anche la traduzione di **Luca 11** dalla versione interconfessionale in lingua corrente (**TILC**):

Padre,

**fa' che tutti ti riconoscano come Dio,**

**fa' che il tuo regno venga.**

**Dacci ogni giorno il pane necessario,**

**perdonaci i nostri peccati**

**perché anche noi perdoniamo a chi ci ha offeso,**

**e fa' che non cadiamo nella tentazione.**

